



SHOWWAY 2011
Professional Entertainment Technology Exhibition

Show Way 2011

L'edizione di quest'anno della manifestazione bergamasca ha dato segnali chiari e senza margini di interpretazione, a meno di non volersi arrampicare sugli specchi: nel nostro paese le fiere del cosiddetto "professionale" hanno concluso il loro percorso. Almeno proposte in questi termini. Detto questo, vi rimandiamo al nostro "Pensatore" per ulteriori riflessioni.

Questa edizione ha visto la metà degli espositori della prima edizione di tre anni fa, con un afflusso interessante ma comunque minore rispetto alla prima edizione. Molto interessanti, invece, sono stati i convegni organizzati all'interno della manifestazione: ne abbiamo contati oltre venti, con tematiche che spaziavano dalla sicurezza (a cura dell'ANS - Associazione Nazionale Service) al lighting e all'audio, tutti con relatori di ottima fama. Dobbiamo anche sottolineare l'interesse con cui il pubblico, se non numeroso certamente qualificato, ha seguito

questi appuntamenti.

L'organizzazione degli eventi all'interno di Show Way è stata quindi un successo, che non ha però avuto molto peso sotto il punto di vista promozionale. D'altra parte pensiamo che questi importantissimi momenti di formazione non possano certo costituire il core business di una manifestazione fieristica, semmai un interessante corollario.

Smentiamo invece coloro che sostengono che Bergamo sia una città con poche attrattive e quindi poco adatta ad ospitare eventi del genere. Certamente non sarà tentacolare come Rimini (si fa per dire) ma nei tre giorni di permanenza abbiamo scoperto la parte alta della città, "Berghém de hora". È una vera bomboniera: all'interno delle mura vecchie si possono trovare angoli deliziosi, taverne e ristoranti caratteristici che certamente possono giovare non poco allo svago dopo lo stress giornaliero. ■



Incontro ANS

Il pomeriggio del 16 maggio, nella prestigiosa sala conferenze della Fiera di Bergamo, nell'ambito di Show-Way, fiera di settore fortemente voluta da APIAS, il Gruppo ANS ha dato vita al primo incontro-convegno della sua recente vita associativa.

Il convegno aveva un duplice scopo, quello di dibattere sul tema della sicurezza e quello di presentare il Gruppo ANS ed il lavoro svolto.

Sul palco hanno preso posto, insieme a Paolo Plotini, Presidente di ASAL – associazione che accoglie il Gruppo in seno a FEDERLEGNO – tutti i rappresentanti del Direttivo.

La presentazione è toccata a Lorenzo Leddi (Volume) quale rappresentante del Gruppo ANS nel direttivo di ASAL.

Lorenzo ha tracciato, in sintesi, il percorso sin qui fatto ed ha iniziato quella che si può definire una lunga serie di appelli, fatti man mano da tutti gli intervenuti affinché molti si uniscano al Gruppo, per poter ancor meglio affrontare i tanti temi davvero importanti e di interesse comune a tutto il mondo dei service.

Dopo il saluto del Presidente Plotini, Luca Perreca (CSC Milano) ha sottolineato l'intenzione del Gruppo di lavorare assiduamente sulla strada dell'informazione, anche mettendo a disposizione dati e conoscenze all'interno dell'Associazione.

Marco Salviati (Euhpon) ha poi illustrato il sito ed il forum attivo per i soci all'interno di www.federlegnoarredo.it, mentre l'unica donna seduta al tavolo, Elena Chiesa di Studio Due Group srl, ha con passione richiamato tutti sull'importanza di unire le forze per poter avere una voce unica ed autorevole in tutti i tavoli di contrattazione, con specifico riferimento, data la sua personale esperienza, al settore degli Enti Fiera.

La parola è poi passata a Roberto Stefani (Ianiro Alutek) il quale ha esposto i motivi per i quali anche una società di produzione e distribuzione di attrezzature abbia non pochi vantaggi nel lavorare all'interno di un'associazione di service, fra cui quello di interagire con il cliente finale per produrre manufatti sempre più in

sintonia con i bisogni del mercato, rimanendo ai più alti standard di sicurezza.

Data l'assenza, giustificata da motivi di lavoro, di Stefano Duchi (Giochi di Luce) si è tralasciato il tema riguardante il confronto con le cooperative dei lavoratori dello spettacolo e la parola è andata a Willy Gubellini (Nuovo Service) che ha avuto il non facile compito di affrontare il tema che dava il titolo al convegno: *Sicurezza: Da Problema a Risorsa per Qualificare i Service*. Willy ha voluto tracciare il percorso di approfondimento svolto fin adesso dal Gruppo su un tema tanto complesso ed insidioso, aiutato "virtualmente" da Massimo Faggiotto che, assente per altri improrogabili impegni, ha inviato un breve ma incisivo intervento video.

Molto è stato fatto negli ultimi anni, ma si è voluta sottolineare la precarietà di certe norme e la frequente distonia interpretativa da parte degli organi preposti al controllo. Sarà certo compito di ANS provare ad effettuare le sintesi necessarie, radunando intorno ad un unico tavolo più soggetti interessati, così come auspicato dallo stesso Faggiotto.

Di grande interesse inoltre l'intervento di Andrea Ciuffetti della Molpass che, in qualità di esperto di problemi connessi a carichi sospesi e strutture, ha commentato le recenti disposizioni emanate dal Ministro dell'Interno a tutela di pubblico ed artisti.

In conclusione Dario Frigerio (Star Service) ha ancora e con più energia invitato i presenti ad associarsi ad ANS per conferire a questa Associazione più forza e più credibilità.

Troppa la "carne al fuoco" per esaurire tutti gli argomenti in un paio d'ore!

Ma questi sono solo i primi passi: seguendo le comunicazioni del Gruppo sarà possibile interagire e proseguire un lavoro lungo, difficile ma davvero di fondamentale importanza. ■

Per ogni info:
andrea.meneghel@federlegnoarredo.it
un breve sunto video su:
www.allareas.tv

K-Day a Barcellona



Il 10 maggio la QSC ha dato appuntamento ad una folta rappresentanza di clientela europea (130 persone) per la presentazione del nuovo sistema KLA, prodotto che completa la serie K.

Avevamo già visto la "KLA Series" in anteprima a Francoforte, ma in questa occasione l'abbiamo anche sentita suonare.

La location scelta dal marchio americano per questa presentazione è stata senza dubbio azzeccata, cioè l'affascinante "Palau de la Música Catalana" a Barcellona, dove abbiamo anche potuto ascoltare alcune esecuzioni live di un duo chitarra e voce e di un altro duo pianoforte e voce. Il "Palau de la Música" è un magnifico teatro costruito nei primi del Novecento e ristrutturato all'inizio di questo secolo, dichiarato Patrimonio mondiale dell'umanità dall'UNESCO. Una delle qualità del teatro è certamente l'ottima acustica, che va ad aggiungersi alle componenti architettoniche costituite da sculture e vetrate, nonché dal soffitto in vetro lavorato e colorato che adorna l'interno della sala. Presenti, fra l'altro, due importanti gruppi scultorei, uno raffigurante un gruppo di fanciulle dedite a cantare una ballata catalana e l'altro raffigurante la Cavalcata delle Valchirie di Richard Wagner.

Il viaggio e l'accoglienza della QSC a Barcellona sono stati molto piacevoli, anche per le fortunate condizioni meteo ed i 25 gradi che hanno accompagnato la nostra passeggiata sulle Ramblas fino al porto, per mangiare una

paiella come un gruppo di italiani in vacanza. Ma lasciamo perdere gli aspetti turistici e concentriamoci sulla cronaca dell'incontro.

Il sistema KLA è stato progettato per essere impiegato in un vastissimo range di applicazioni. È composto da un diffusore a banda larga, KLA 12, e dal sub KLA 181. KLA 12 può essere usato da solo o accoppiato in configurazione di line-array verticale con altri cabinet identici, fino ad un massimo di cinque, ai quali possono essere aggiunti, sempre in line-array, uno o due sub. Il cluster si può usare sia appeso sia appoggiato a terra.

Molto originale, semplice e intuitivo anche il sistema di aggancio tra le casse integrato nel cabinet, dal quale fuoriesce un gancio che si va a fissare al cabinet superiore.

L'estrema flessibilità prevede anche la semplice installazione con un sub KLA 181 a terra che fa da supporto a un massimo di due satelliti sorretti da un apposito stativo (con la possibilità di inclinare il satellite 9° più in basso per una migliore copertura dell'audience).

Se KLA 12 si presenta con un 12" ed un driver a compressione da 1,75", con due stadi di amplificazione in classe D da 500 W + 500 W continui, in un cabinet in ABS, KLA 181 ha un cabinet in legno e contiene un generoso 18" pilotato da un finale di 1.000 W.

Si tratta quindi di un impianto di ridotte dimensioni (largo meno di 60 centimetri) ma capace di erogare la potenza necessaria in moltissime applicazioni, dal touring alle installazioni fisse. Insomma uno di quei prodotti nati per fare felici i loro possessori, perché difficilmente li vedranno fermi in magazzino. ■

info Audio Link: tel. 0521 648723;
www.audiolink.it



A new Star in REAC Galaxy

Con una straordinaria qualità audio, nuove funzionalità evolute, modularità, espandibilità e intuitività, il nuovo V-Mixer M-480, grazie al potenziato processore FPGA, offre una risposta a tutte le esigenze del mondo del mixaggio live. L'M-480 consente la massima potenza e flessibilità di processamento audio. Il V-Mixing System, con il V-Mixer come elemento centrale di tutto il sistema, vi condurrà a un livello ancora più alto di innovazione per qualsiasi applicazione di mixaggio live, quali eventi live, installazione, OBVan, studi mobili e broadcast.



NEW

V-Mixer M-480 LIVE MIXING CONSOLE

- 48 canali più 6 ritorni stereo
- Uscite LCR, 16 bus ausiliari, 8 matrici
- Equalizzatori a 4 filtri parametrici, gate e compressori su tutti i canali
- Delay su tutti i canali di ingresso e di uscita
- 6 effetti stereo interni e 12 equalizzatori grafici
- Possibilità di espandere il sistema fino a 96 canali di mixaggio



I prodotti REAC aprono un mondo di opportunità

S-400S-3208

Stage box modulare da 40ch
32 ingressi 8 uscite



S-1608

Stage Box
16 ingressi 8 uscite



S-0808

Stage Box
8 ingressi 8 uscite
alimentata via Cat5



M-48

Live Personal Mixer
Fino a 40 ingressi su
16 gruppi stereo



R-1000 NEW

Registratore multitraccia 48 canali
Progettato per la registrazione
e riproduzione di fino a 48 canali



V-Mixing System
Digital Audio Transfer & Mixing System

REAC (Roland Ethernet Audio Communication) is Roland's original technology for low latency, high quality digital audio transfer.

www.rolandsystemsgroup.eu